

IL TEMPO

LATINA Anno europeo dedicato all'handicap. Il capoluogo città pilota con "Progetto amico"

Storace, più vicino a chi soffre

Il presidente regionale annuncia finanziamenti a favore dei disabili

di **SIMONE SCIARETTA**

LATINA - Dall'amore, dalla passione e dalla disperazione di due coniugi, Fabio ed Ornella, genitori di una bambina diversamente abile, è sorto a Latina il "Progetto Amico", un Centro riabilitativo dove giungono bambini con gravi difficoltà riabilitative. Si svolgono nel centro attività di riabilitazione fisica, motoria, terapie psicolo-giche e logopedia, terapia occupazionale. Vi lavorano 25 persone. "E' un progetto, nato da diverso tempo, per aiutare i bambini diversamente abili - ci confida Ornella - e che vive grazie ai fondi della Regione Lazio. Al momento all'interno della struttura di via Ezio ci sono 110 bambini, tutti nati diversamente abili e sotto i sedici anni di età che svolgono la loro terapia due o tre volte alla settimana". Il centro si compone di una sala accoglienza, cinque stanze per le terapie, una per l'archivio ed in programma c'è la realizzazione di un ulteriore spazio per realizzare delle piscine. Il presidente della giunta regionale, Francesco Storace, ha visitato ieri mattina il Centro, nato dal "Progetto amico" e realizzato grazie a una sinergia tra pubblico e privato. "Facciamo molto in questo settore - ha detto il presidente - con l'approvazione di leggi importanti.

Stiamo attenti perché vogliamo dare servizi di qualità, avere progetti di riabilitazione personalizzata e specialistica. Prima si andava in ospedale per tutto, adesso, come conseguenza del piano sanitario regionale, si va sempre più verso servizi territoriali. In questo modo spendiamo bene i soldi che i cittadini del Lazio ci danno con le loro tasse che, per la sanità, non abbiamo aumentato". Storace ha poi ricordato come siano state approvate leggi per l'inserimento lavorativo, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'imminente acquisto di 500 autobus 113 dei quali attrezzati per i disabili. Alla cerimonia, presieduta da Maria Annunziata Luna, hanno partecipato, oltre al presidente Storace, anche il sindaco di Latina, Vincenzo Zaccheo, l'assessore ai Servizi Sociali, Giovanni Di Giorgi, il direttore generale dell'Asl, Benito Battigaglia, Angelo Bellini, Roberto Altieri, Luisa Mango, Gaetano Sabetta e l'assessore provinciale ai Servizi Sociali, Onorato De Santis. Proprio quest'ultimo ci ha confidato: "Il Centro è un ulteriore passo in avanti verso il completo sostegno ai portatori d'handicap. Intendo promuovere la diffusione di una cultura di integrazione di quei servizi che consentono alle persone diversamente abili di realizzarsi professionalmente e socialmente".

Il centro che sorge a Via Ezio è nato dall'amore di due genitori. Nella struttura bambini con gravi difficoltà riabilitative.



Il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, ieri mattina durante la conferenza al Palacultura. (Foto Marcomeni).

stampa

